

Data: 07.10.2020 Pag.: 16
 Size: 201 cm2 AVE: € 11658.00
 Tiratura: 27640
 Diffusione: 18567
 Lettori: 276000



Basket Serie A2: domenica la "prima" ufficiale a Trapani

L'Orlandina si avvicina al debutto in Supercoppa

Pochi test per i paladini, ma il campionato è lontano

Giuseppe Lazzaro

CAPO D'ORLANDO

Quando le gambe diventano pesanti, arrivano le partite ufficiali. Disputando appena due amichevoli (ma non è che le altre abbiano potuto fare diversamente) contro Torrenovese e Fortitudo Agrigento, entrambe in Serie B, l'Orlandina si prepara al primo impegno ufficiale della stagione 2020-21: la Supercoppa. Nella scorsa stagione, in occasione della prima edizione vinta da Tortona, la manifestazione servì a parecchie compagini per scaricare le gambe e rifinire la preparazione in attesa del campionato tanto che numerose squadre, Orlandina compresa, non indossarono la canotta ufficiale. Probabilmente avverrà la stessa cosa anche quest'anno e il primo impegno, in programma domenica prossima a Trapani, poteva essere coperto con una amichevole. Come dire: conta il campionato anche se l'ebbrezza di una gara dove ci sono i due punti, può mettere adrenalina addosso.

Il calendario della prima fase vedrà poi i biancazzurri impegnati di sabato sera: il 17 al "Pala Fantozzi" contro la matricola e ripescata Benedetto XIV Cento e il 24 sul parquet del Basket Ferrara. Lì si tireranno le somme.

Alla seconda fase si qualificano le prime sette classificate di ogni raggruppamento e la migliore seconda, le altre sono escluse e potranno programmare ulteriori scriminagioni



Contro Agrigento Cresce piano piano la condizione dei paladini

che il campionato inizierà il 15 novembre. Il problema principale, per tutte le società che parteciperanno al torneo di A2, resta quello del pubblico. Il presidente della Fip Gianni Petrucci ha dichiarato che «conta solo il calcio» e facendo capire che la situazione, per il futuro delle società, può diventare drammatica. Infatti, nel nuovo Dcpm che il premier Giuseppe Conte potrebbe rendere noto anche nella giornata odierna, ci dovrebbe essere il divieto di fare entrare il pubblico nei palazzetti dello sport e limitando l'ingresso a 200

persone comprese le due squadre, gli staff tecnici e gli addetti ai lavori (custode, responsabili, addetto alla misurazione della temperatura corporea e alle statistiche, giornalisti).

Come si può pensare di programmare un futuro, quindi, con meno di duecento tagliandi staccati e senza una campagna abbonamenti? Il problema è molto serio e il presidente federale lo intende indirizzare a tutto il mondo della pallacanestro nella speranza di trovare soluzioni diverse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA